



Variazioni anagrafiche del nucleo familiare

Scheda del Procedimento ai
sensi del D.Lgs 33/2013

N° 5

Revisione N. 02
del 16/02/2016

Normativa di riferimento	L.R. 96/96 così come modificata dalla L.R. 41/2015
Ufficio Competente incaricato del procedimento	Ufficio Anagrafe Utenza, Assegnazioni, Contratti Telefono 050-505.711 E-mail apespisa@apespisa.it
Giorni ed orari di apertura al pubblico	La sede A.P.E.S. si trova a Pisa, in via E. Fermi, 4, nelle immediate vicinanze di Ponte Solferino. Orari di apertura al pubblico Lunedì 10:00 - 12:30 Martedì 15:30 - 17:00 Mercoledì 10:00 - 12:30 Venerdì 10:00 - 12:30
Responsabile del procedimento	Paola Giampaoli
Incaricato del procedimento	Francesca Verdi
Nominativo del titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia da parte del responsabile	Giorgio Federici
Descrizione del procedimento	L'assegnatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ente Gestore qualunque variazione anagrafica del nucleo familiare. Nel caso in cui tale variazione comporti una situazione di sovraffollamento, così come definita dall'art.13 c.10 L.R. 96/06, APES invierà apposita comunicazione al Comune ed il nucleo assegnatario dovrà presentare una nuova domanda di assegnazione. Nel corso del procedimento APES provvede a verificare la permanenza dei requisiti e l'eventuale variazione del reddito familiare per il ricalcolo del canone di locazione. Qualora la verifica dia esito negativo, il nucleo familiare assegnatario incorre nella decadenza dall'assegnazione.
Documenti necessari	- Autocertificazione sostitutiva di stato di famiglia del nucleo familiare; - Documentazione reddituale aggiornata del nucleo familiare già presente e dei componenti aggiunti (mod. CUD, UNICO, 730 etc.); - Documentazione relativa alla titolarità di diritti reali su immobili ad uso abitativo, in Italia e/o all'Estero; - Documentazione relativa alla titolarità di beni mobili registrati; - Documento di ciascun componente aggiunto.
Eventuali costi a carico dell'utente	Nessuno
Tempi standard per la conclusione del procedimento	60 gg fatti salvi i tempi di sospensione previsti dall'art. 2 co. 7 L. 241/90.